

## Syllabus

### Descrizione del corso

<b>Titolo del corso:</b>	Giustizia penale e servizi sociali
<b>Anno del corso:</b>	1°
<b>Semestre:</b>	2°
<b>Codice esame:</b>	53104
<b>Settore scientifico disciplinare del corso:</b>	IUS/17
<b>Corso di studio:</b>	Corso di laurea magistrale interclasse in Innovazione e Ricerca per gli interventi socio-assistenziali-educativi
<b>Docente del corso:</b>	Prof. Kolis Summerer
<b>Modulare:</b>	No
<b>Docenti dei restanti moduli:</b>	/
<b>Crediti formativi:</b>	6
<b>Numero totale di ore lezione:</b>	30
<b>Numero totale di ore ricevimento:</b>	18
<b>Orario di ricevimento:</b>	come indicato sul sito docente
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da regolamento
<b>Lingua ufficiale di insegnamento:</b>	italiano
<b>Corsi propedeutici:</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso:</b>	<p>Il corso intende fornire allo studente un'adeguata conoscenza del sistema penale, delle fonti normative nazionali, comunitarie e internazionali e delle problematiche giuridiche legate alla tutela della persona, con specifico riferimento all'ambito familiare, minorile e sociale.</p> <p>Il corso – articolato in lezioni tematiche - è finalizzato ad approfondire alcuni argomenti di particolare rilevanza e attualità nella prospettiva dell'attività professionale degli operatori sociali, alla luce della disciplina penale vigente.</p> <p>Verrà tracciato un quadro sintetico dei principi costituzionali in materia penale, dei principali istituti di parte generale del codice penale e del sistema sanzionatorio vigente. Oggetto del corso saranno altresì l'analisi dell'ordinamento penitenziario e, più in generale, della fase dell'esecuzione (condizioni generali degli istituti di pena italiani, soggetti e ruoli, trattamento penitenziario, misure alternative alla detenzione, forme di intervento basate su mediazione, conciliazione e riparazione), così come l'esame dei profili sostanziali e processuali del sistema penale minorile, con particolare riferimento alle peculiarità del procedimento penale minorile ed al ruolo dei servizi sociali nel processo penale minorile.</p>
<b>Obiettivi Formativi specifici del corso:</b>	Obiettivo del corso è favorire la padronanza dei principali strumenti normativi necessari per interagire con gli organi giurisdizionali e con le pubbliche amministrazioni e sviluppare la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite ai problemi sociali, nella consapevolezza dell'evoluzione del contesto socioculturale e delle esigenze politico-criminali.

<p><b>Lista degli argomenti trattati:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi, regole e strumenti del diritto penale;</li> <li>- Teoria del reato;</li> <li>- Organi giurisdizionali; struttura e caratteri del processo penale;</li> <li>- La tutela penale della persona; i delitti contro la vita e l'incolumità individuale;</li> <li>- La tutela penale dei minori;</li> <li>- I reati sessuali;</li> <li>- I reati commessi nell'ambito familiare;</li> <li>- La violenza sulle donne;</li> <li>- La responsabilità penale dell'operatore sociale;</li> <li>- Il sistema sanzionatorio e l'esecuzione delle pene;</li> <li>- Il sistema penale minorile.</li> </ul>
<p><b>Organizzazione della didattica:</b></p>	<p>Il corso si svolge in modalità <i>blended learning</i>.  Le lezioni potranno essere seguite in modo tradizionale oppure da casa, tramite videoconferenza, utilizzando le lezioni registrate e programmi di e-learning.  La metodologia del corso prevede, accanto alla lezione tradizionale, l'analisi di casi pratici, la lettura di testi di legge e sentenze, esercitazioni di <i>problem solving</i>, discussioni guidate in aula su temi di attualità, l'approfondimento individuale di singole questioni e discussioni in gruppo.  I materiali di studio e di approfondimento saranno forniti <i>on line</i>.  Coloro che non frequentano con regolarità il corso dovranno svolgere alcuni compiti assegnati su OLE, confrontarsi con i prodotti delle esercitazioni svolte dai compagni e presentare una sintesi ragionata di un aspetto del programma svolto.</p>
<p><b>Risultati di apprendimento attesi:</b></p>	<p><u>Capacità disciplinari</u></p> <p><i>Conoscenza e comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studente conosce i principali concetti, principi e strumenti operativi del diritto penale e processuale penale, nonché del sistema penale minorile;</li> <li>- lo studente è in grado di reperire, comprendere e utilizzare le fonti normative pertinenti;</li> <li>- lo studente conosce le responsabilità connesse al ruolo ricoperto e alle funzioni svolte nell'ambito dei servizi sociali.</li> </ul> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studente è in grado di applicare la conoscenza a casi concreti che insorgono nella prassi;</li> <li>- lo studente sa individuare i problemi giuridici, applicando soluzioni corrette e sviluppando argomentazioni razionali.</li> </ul> <p><u>Capacità trasversali /soft skills</u></p> <p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studente è in grado di sviluppare un approccio storico e problematico ai temi trattati;</li> <li>- lo studente sa svolgere una riflessione personale, anche in chiave critica, sulle problematiche giuridiche emergenti in ambito professionale;</li> <li>- lo studente sa riflettere sui temi più attuali di giustizia penale e politica criminale.</li> </ul> <p><i>Abilità comunicative <sup>LEP</sup><sub>SEP</sub></i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studente è in grado di utilizzare un linguaggio giuridico</li> </ul>

	<p>appropriato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studente sa impostare in termini giuridici e professionali le problematiche;</li> <li>- lo studente è in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni.</li> </ul> <p><i>Capacità di apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studente è in grado di leggere e comprendere documenti di diritto penale, diritto processuale penale, diritto minorile.</li> </ul>
<b>Forma d'esame:</b>	L'esame finale si svolgerà in forma esclusivamente orale.
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:</b>	<p>Ai fini della valutazione si terrà conto della partecipazione alle attività e discussioni in aula e sul forum. Per i non frequentanti la valutazione avrà ad oggetto le attività svolte su OLE.</p> <p>In particolare, la valutazione si articolerà come segue: Per i frequentanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 80% esercitazioni in aula e partecipazione alle attività online</li> <li>- 20% esame finale</li> </ul> <p>Per i non frequentanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 50% attività su OLE</li> <li>- 30% feedback rispetto alle attività svolte dai compagni di corso e sintesi ragionata</li> <li>- 20% esame finale</li> </ul> <p>La valutazione del colloquio orale avviene secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pertinenza</li> <li>- correttezza</li> <li>- chiarezza espositiva</li> <li>- capacità argomentativa</li> <li>- capacità di analisi critica e riflessione personale</li> </ul>
<b>Bibliografia fondamentale:</b>	<p>G. Flora, P. Tonini (a cura di), <i>Diritto penale per operatori sociali</i>, vol. I, <i>Profili generali su reato, autore e sanzioni</i>, e vol. II, <i>Le aree di intervento</i>, 2. ed., Milano, Giuffrè, 2013-2014, limitatamente alle seguenti parti: volume I, capp. I-VI; X, XI; XIII; XIV; vol. II, capp. I; II, sez. III; IV; V; VI; VIII; IX; X; XI.</p> <p>G. Neppi Modona, D. Petrini, B. Giors, <i>Diritto penale e servizio sociale</i>, Torino, Giappichelli, 2016.</p> <p>P. Corso (a cura di), <i>Manuale della esecuzione penitenziaria</i>, 6. ed., Milano, Monduzzi, 2015, limitatamente alle seguenti parti: capp. I, II, III, V, XII e XIII.</p> <p>M. Virgilio, <i>Codice per l'assistente sociale. Legislazione e casistica</i>, Roma, Carocci, 2016.</p> <p>È indispensabile la conoscenza delle fonti normative (codici e leggi complementari relative ai temi trattati).</p>
<b>Bibliografia consigliata:</b>	<p>G. Fiandaca, <i>Prima lezione di diritto penale</i>, Bari, Laterza, 2017.</p> <p>M. Pavarini, <i>Governare la penalità. Struttura sociale, processi decisionali e discorsi pubblici sulla pena</i>, Bologna, Bononia University Press, 2013.</p> <p>A. Pennisi (a cura di), <i>La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo</i>, 2. ed., Milano, Giuffrè, 2012.</p> <p>P. Romito, M. Melato (a cura di), <i>La violenza sulle donne e sui</i></p>

*minori*, Roma, Carocci, 2013.

Per consentire l'approfondimento degli argomenti di volta in volta trattati durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico integrativo (legislazione, dottrina e giurisprudenza).